



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione

Verbale n. 084 del 08/07/2016

L'anno duemilasedici, nel mese di Luglio, il giorno sette, alle ore 15.30 si è riunita in sessione ordinaria la I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione.

Sono presenti i consiglieri:

ENTRATA

1) Imbesi	Salvatore	PRESIDENTE	15.40
2) Mirabile	Venerita Anna	VICE PRESIDENTE	15.30
3) Amoroso	Antonietta	COMPONENTE	15.45
4) Bongiovanni	David	COMPONENTE	15.30
5) La Rosa	Giampiero	COMPONENTE	
6) Pino	Gaetano	COMPONENTE	
7) Pino	Paolo	COMPONENTE	

Ordine del giorno:

1- Valutazione del piano dei costi TARI anno 2015.

2- Regolamento servizi di fognatura e depurazione-valutazione ed eventuali proposte dell'ufficio

Il Presidente alle ore 15.45, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il sig. Santi Cortese.

Si discute dei punti 1 e 2 all'ordine del giorno, si da atto che per i funzionari responsabili dei rispettivi servizi sono stati convocati in commissione per relazionare, per quanto di loro rispettiva competenza, sui provvedimenti che hanno preso gli uffici i relazione all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti, la filiera in generale e le iniziative che gli uffici hanno in programma per almeno mitigare i disagi cui in questo periodo sono sottoposti gli utenti a causa delle attese agli uffici.

Il Presidente, preliminarmente produce uno studio sui crediti vantati dall'ente per acquedotto e canoni fognatura.

Risulta che 320 circa fra aziende e condomini sono debitori dei circa € 2.157.000. Fra questi, 50 aziende o condomini sono debitori per un totale di € 1.288.000,

I successivi 30 devono pagare un totale di €298.000

I successivi 30 € 193.000

I successivi 30 € 125.000

I successivi 30 € 88.000

I successivi 30 € 62.000

I successivi 30 € 43.000

I successivi 30 € 30.000

I successivi 30 € 20.000

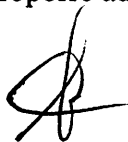
I successivi 30 € 7.000

Ne consegue che circa 170 utenti hanno sommato un debito verso le casse comunali di € 2.000.000 circa, la rimanente parte di € 157.000 sono divisi fra 150 altri utenti.

Fra i contribuenti "persone fisiche" che sono un totale di 1760 utenti, devono alle casse comunali 3.776.000€.

Da questa analisi emerge la necessità di utilizzare criteri diversi per la riscossione degli importi e ancora prima stabilire modo e metodi per notificare in tempi brevi e senza grossi esborsi per le casse comunali oltre che stabilire criteri di bollettazione con cadenza semestrale al fine di frazionare gli importi permettendo agli utenti un pagamento più agevole, stabilire criteri di controllo dell'avvenuto incasso entro la successiva bollettazione, nel caso di morosità si propone di ridurre l'erogazione dell'acqua al minimo essenziale per gli utenti persone fisiche e/o condomini, con relativo preavviso di distacco. Per i detentori di partita IVA termine di intimazione per il pagamento dei canoni arretrati, superato il termine, distacco.

Si ritiene che quanto sopra esposto dovrebbe essere operativo dal 31/12/2016, in modo che già dal primo semestre 2017 sia possibile effettuare uno screening per la quantificazione di incassi e mancati incassi, per l'arretrato (da intendersi per i consumi fino al 31/12/2016, termine entro il quale sarà fatturato il consumo di acqua anno 2016), si propone di cristallizzare le posizioni debitorie e proporre adeguati piani di rientro agli utenti morosi.



La Commissione, evidenziato quanto sopra descritto propone che si adotti un sistema di pagamento che non preveda acconti, anche di modesta entità, ma piani di rateizzo protetti da fidejussione, per evitare esborsi troppo onerosi alle aziende con preavvisi tutto sommato brevi, comunque non congrui a una corretta e tempestiva pianificazione economica da parte degli utenti coinvolti.

In caso di mancato pagamento da parte di utenti privati, per l'esecuzione di quanto proposto relativamente a notifica di mancato pagamento e contestuale riduzione del volume di acqua erogata, in considerazione che il comune non ha personale in numero adeguato a poter eseguire un numero consistente di notifiche e/o distacchi, sicuramente sarà necessario ricorrere a ditta esterna.

I costi dovranno essere posti a carico dell'utenza, si consiglia quindi di provvedere per tempo a espletare la relativa gara d'appalto per notifica, riduzione flusso acqua e riattivazione.

Quanto sopra riportato dovrà essere inserito nel regolamento vigente e sottoscritto dall'utente al momento della stipula del contratto, e notificato a quelli che hanno già in corso contratti di fornitura di acqua potabile.

Si valutano, durante il dibattito, alcune opzioni:

- Progetto obiettivo da parte dell'ufficio preposto, con responsabile la d.ssa Paratore ed una unità del suo ufficio per il supporto amministrativo, il letturista dell'ufficio acquedotto ed i messi per le notifiche, e le altre figure professionali richieste saranno attori di un progetto obiettivo
- Utilizzo di convenzione con poste private e/o poste italiane e/o società specializzate nelle notifiche per effettuare la notifica di tutte le diffide entro il 31/12/2016.

Dopo ampio dibattito, si propone che l'ufficio si faccia parte attiva per proporre un progetto per l'invio delle notifiche e dei successivi atti in house con il supporto dei messi comunali, dell'ufficio di protocollo e di altro personale eventualmente da aggregare.

Alle ore 16.50 la commissione sospende i lavori e li aggiorna alla prossima data prevista in calendario.

Il Segretario


Il Presidente
